



COMUNE DI PASTENA

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Adesione al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi"	N. 20 Data 21/03/2018
--	--

L'anno duemiladiciotto, addì ventuno del mese di Marzo alle ore 10:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Componenti	Carica politica	Presente	Assente
GNESI ARTURO	Sindaco	X	
DI DOMENICO ATTANASIO	Assessore	X	
SARRACINO ALDO	Assessore	X	
Totale		n. 3	n. 0

VOTANTI CHE HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

- 1 GNESI ARTURO FAVOREVOLE
- 2 DI DOMENICO ATTANASIO FAVOREVOLE
- 3 SARRACINO ALDO FAVOREVOLE

VOTANTI CHE HANNO ESPRESSO PARERE CONTRARIO

Partecipa con funzioni di verbalizzante art.97 c.4a del T.U.E.L. n.267/2000 il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina Lepore

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di

immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Anagrafe-elettorale-stato civile ai sensi dell'art. 49 della legge 267/2000;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale e pertanto non necessita del parere del Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

Di dare atto che il Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;

Di aderire al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi" ai sensi del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 che dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91";

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Demografico, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso;

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;

Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. ARTURO GNESI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa VALENTINA LEPORE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, u.c. del d.lgs. 267/2000
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno ,, per quindici giorni consecutivi dal al come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. 267/2000.
- è stata comunicata ai sigg. capigruppo consiliari nell'elenco prot. n. 2061 in data 22/03/2018, (ai sensi dell'art. 125 del T. U. 267/2000);
- è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Pastena, lì 21/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa VALENTINA LEPORE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la Regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 D. Lgs 18.08.2000, n.267 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANELLA FILIPPO
---	---